



COORDINAMENTI RSA BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA

GUARDARE AVANTI

Con l'accoglimento da parte della Banca di tutte le richieste di accesso al Fondo di Solidarietà per gli aventi diritto entro il 2017, si completa la prima parte del percorso di rilancio del Gruppo Monte dei Paschi, iniziato con l'Accordo del 19 dicembre 2012.

FABI-FIBA-UGL-UILCA ritengono, infatti, che la decisione dell'Azienda consenta, a fronte di un maggior onere immediato per la Banca, un effettivo risparmio a regime, il quale sarà utile per compensare il peggioramento del quadro complessivo maturato in seguito ai recenti eventi, che indubbiamente peseranno sui conti aziendali in termini di liquidità e redditività.

La fuoriuscita degli ulteriori 660 Colleghi – rispetto ai 1000 previsti nel sopra citato Accordo - oltre ad andare incontro alle aspettative degli stessi, risulta interamente a carico della Banca, senza quindi aggravii aggiuntivi per i Dipendenti in servizio, in termini di giorni di solidarietà e riduzione del TFR

Le scriventi OO.SS. ribadiscono che continuare ad ipotizzare in questa fase una riapertura del confronto, rimettendo in discussione l'architettura dell'Accordo 19 dicembre 2012, oltre ad essere una strada oramai non percorribile – a causa della indisponibilità aziendale a ritirare dal tavolo del confronto il tema della societizzazione delle attività amministrative e contabili, già ampiamente e più volte verificata – e difficilmente sostenibile in termini di ulteriori sacrifici rispetto a quelli già richiesti ai Colleghi, sia anche del tutto ridondante, alla luce della complessa situazione in cui la nostra Banca si è venuta a trovare in questi ultimi mesi.

Occorre quindi guardare avanti, e continuare a gestire al meglio i contenuti dell'Accordo in analisi, anche sul tema della societizzazione delle attività di back-office; in particolare, nel momento in cui saranno individuati uno o più partner industriali e bancari, occorrerà codificare con precisione le garanzie contrattuali ed occupazionali per i Lavoratori che saranno oggetto di cessione di ramo d'azienda, cercando in quel frangente di rendere ancora più esplicite e definitivamente esigibili le garanzie di tipo individuale e collettivo già concordate fra le parti in forma preliminare.

In questo contesto, già di per sé assai incerto, occorre tuttavia chiarire ai colleghi che, sulla base dell'Intesa sottoscritta il 1° febbraio scorso, dal perimetro della nuova Direzione DAACA, "l'Azienda procederà ad enucleare le attività non oggetto di societizzazione". Tra le attività escluse dal perimetro, la Banca ha già precisato che saranno inserite quelle relative ai servizi amministrativi di Area e di Rete, compresi i DOR.

Siena 4 marzo 2013

Le Segreterie FABI-FIBA-UGL-UILCA